

Gli avvenimenti sportivi

SONO GIUNTI IERI SERA SULL'AEREO PARTITO ALLE 14,40 DA CIAMPINO

GLI AZZURRI, A PRAGA



L'arrivo degli azzurri a Praga. Da sinistra BRIGHENTI, NICOLE, MARIANI, GALLI, BUFFON, ROBOTTI e SEGATO (Telefoto all'Unità)

- Il viaggio è stato tranquillo e piacevole. A Praga piove ma non fa molto freddo. Il « veterano » Cervato il più festeggiato
- Il C.T. cecoslovacco ancora non ha risolto i suoi dubbi e comunicherà la formazione solo oggi

(Dal nostro inviato speciale)
 PRAGA, 30. — Siamo giunti a Praga con circa venti minuti di anticipo, dopo una ora e quaranta di viaggio tranquillo e piacevole. Allo scalo ci attendevano, erano i massimi dirigenti della Federazione calcio cecoslovacca, che hanno accolto con molto cordialità i nostri calciatori, e gli accompagnatori. Uno dei capi di fotografia ci ha ritratti ed i suoi lampi delle macchine e poi abbiamo passato rapidamente, attraverso il controllo dei passaporti, la visita doganale.

Piove, ma non fa freddo. La temperatura è pressappoco uguale a quella di Torino. Anzi, diciamo che l'impressione del giovane Novak, il quale ha detto che Praga gli ricorda molto Torino, è stata condivisa da molti. Le strade sono ampie e ben illuminate.

nei negozi la merce è disposta con eleganza il corso principale sembra di una strada italiana della Valle Padana. Molti nostri compagni di viaggio non hanno nascosto la loro meraviglia notando come nella capitale tutto funziona normalmente: dopo tanta propaganda anticomunista chissà cosa si aspettavano di trovare a Praga? I nostri calciatori sono comodi e affollati attorno al Torino. Marcora, Mastromei, Maffei e Berruti: la Francia Meunier, Capricc, Pignatelli e Lagorce. Gli azzurri si sono ottimamente difesi contro la superiorità dei transalpi. Tuttavia Berruti ha ricevuto il cambio da Maffei con almeno quattro metri di svantaggio rispetto a Lagorce. Il velocista torinese ha effettuato una rimonta spettacolare e per un soffio non ce l'ha fatta a tagliare per primo il filo di lana i tempi: Francia 41"7, Italia 41"8 e Grecia 42". La staffetta norvegese è stata qualificata per cambio irregolare nella terza frazione.

Oggi le gare proseguiranno sempre allo stadio dei Marzpi con inizio alle 14.30

REMO GHERARDI

MARTIN



Il campione mondiale d'inseguimento Roger Riviere, in viaggio di nozze, è giunto in Italia nella tarda notte di ieri l'altro a Roma proveniente da Milano. Riviere si è recato ieri mattina a visitare il nuovo velodromo all'EUR, che non ha, però, provato: « Mi sembra — ha detto il primatista mondiale dell'ora — che la pista sia più scorrevole di quella del Vigorelli. Tenterei di migliorare il mio primato dell'ora nel prossimo anno, proprio sulla pista romana. Non ho ancora stabilito quando: se disputerò il Giro d'Italia, lo tenterò dopo, qualora non dovessi prendere parte alla corsa a tappe italiana, il mio tentativo sarà anticipato ». Riviere è ripartito per Milano nelle prime ore del pomeriggio. Nella foto: RIVIERE sulla pista del Velodromo

A Praga abbiamo vinto una sola volta

(Dal nostro inviato speciale)
 PRAGA, 30. — Nella Cecoslovacchia il calcio è uno sport molto popolare, praticato da migliaia e migliaia di giovani. Le statistiche parlano di 300 mila iscritti alla Federazione. Si tratta di una cifra considerevole, impressionante specialmente se si pensa che i cecoslovacchi sono 12 milioni e che i calciatori italiani sono 120 mila su una popolazione di quasi 50 milioni di abitanti. Quasi tutti i calciatori si dedicano ad altre specialità sportive complementari, che servono ad accrescere la rapidità dei riflessi, l'elasticità e la forza dei muscoli. Molti giocatori si distinguono anche nell'hockey su ghiaccio e nella lotta greco-romana.

In Cecoslovacchia non esiste il professionismo e tutti indistintamente gli sportivi sono tenuti ad esercitare un mestiere o una professione. Le associazioni dipendono in gran parte dai sindacati che provvedono a stipendiare gli allenatori, i medici, i custodi degli impianti. I preparatori seguono lunghi corsi di studio presso gli Istituti superiori di cultura fisica: tra le materie obbligatorie di studio sono la fisica, la biologia, la chimica, l'anatomia ecc. I campioni hanno la precedenza nelle iscrizioni all'Istituto e tutti gli allievi ricevono un piccolo stipendio.

L'organizzazione sportiva è vasta, capillare e si avvale di uno stuolo di istruttori valenti i risultati ottenuti dallo sport cecoslovacco in questo dopoguerra sono eccellenti e bastano a dimostrare che i nomi di Zatopek, il leggendario marciatore, della piovellottista Zatepzkova, della discobola Fiksteva, del pupillo Zichora, eccetera.

Nel gioco del calcio la Cecoslovacchia non ha ancora espresso una squadra paragonabile a quella che nel 1934 disputò la finale con l'Italia per il titolo di campione del mondo. Le fuoriclasse sono rari, sbocciano inaspettati, e nessuna organizzazione, per quanto perfetta essa possa essere, riuscirà mai a crearli: fuoriclasse si nasce.



Recuperato in extremis GALLI sarà una pedina essenziale nella formazione azzurra

NELLA SECONDA GIORNATA DEI CAMPIONATI MILITARI Tre affermazioni dei "nostri", con Berruti Morale e Grossi

Il torinese si è imposto nei 100 m. (10"5), l'ostacolista non ha avuto avversari e il discobolo ha vinto sui più quotati Allard e Tsakanikas - Nel salto in alto tre azzurri a m. 1,97 battuti dal norvegese Elkland

I campionati militari di atletica sono stati ieri più benedici per gli italiani che hanno vinto tre gare e si sono piazzati tra i primi tre nel lungo, nel peso, nell'alto e nella staffetta 4 x 100.

Le vittorie sono state conseguite da Berruti nei 100 metri col tempo di 10"5, da Morale nei 400 con i 52"5, da Grossi nel disco con i 48,76. Berruti ha corso ottimamente sia nei 100 metri che nella staffetta, dove è giunto secondo per un soffio dopo aver rimontato almeno 4 metri al francese Lagorce che correva l'ultima frazione.

Morale non ha avuto difficoltà, non avendo avversari temibili da battere: ha iniziato fortissimo ed è poi calato, ottenendo un tempo discreto (52"5). Grossi ha vinto, invece, sorprendendo tutti poiché aveva contro due avversari, il francese Allard ed

il greco Tsakanikas con record personali superiori al suo. Allard ha condotto la gara con m. 48,52 fino all'ultima serie di lanci, poi Tsakanikas ha ottenuto 48,68 e subito dopo Grossi con m. 48,76 gli ha soffiato la vittoria. Ottimi i piazzamenti di Fantoni e Lucchese rispettivamente quarto (m. 47,83) e quinto (46,24).

Siamo stati battuti, invece, nella gara più interessante offerta dalla giornata: quella del salto in alto dove quattro atleti, di cui tre italiani, Roveraro, Martini e Cordovani e il norvegese Elkland hanno superato il m. 1,97 cimentandosi sui 2 metri. È la prima volta se non erriamo, che tre italiani disputano una gara a così alto livello e c'è momento pochissimo che Cordovani non superasse anche i 2 metri, dimostrando comunque di essere sulla misura. La gara è stata vinta dal norvegese dan-

vanti a Cordovani, Roveraro e Martini, tutti con m. 1,97 (record personale per Martini). Nel salto in lungo successo del norvegese Haslerud con m. 7,19 che ha battuto il francese Prost (m. 6,99) e il carabiniere Potente che ha ottenuto solo m. 6,92 dopo aver vinto due giorni prima il gara del Criterium nazionale saltando m. 7,17.

Il lancio del peso è stato appannaggio del greco Tsakanikas, recente vincitore ai Giochi del Mediterraneo. Nessuno atleta di spicco in questa specialità e le misure sono risultate modeste. Tsakanikas ha vinto con m. 15,83 battendo il francese Colnardi (m. 14,90) e il nostro Poli che ha ottenuto m. 14,34.

La finale dei 100 metri opponeva Berruti al norvegese Bunes accreditato di 10"4 e al francese Meunier, Lagorce e Pignatelli. Il sesto era il coreano Chung Ki Sun (10"9).

Nella finale dei 400 ostacoli Morale ha preso avvio forte assicurandosi un largo vantaggio. Danellutti lo ha seguito fino a 300 metri poi è crollato facendosi superare dai francesi Kline e Legombe i tempi: Morale 52"2, Kline 54"3 e Legombe 54"5 a guidare Danellutti ha ottenuto 54"6. Gli altri due finalisti classificati nell'ordine erano il greco Skourits ed il coreano Pal Yung.

Le ultime due finali hanno visto alla partenza 1 mezzofondista e 1 velocista impegnati a riproporre la preparazione in un'ora. Nel mezzofondo vittoria scontata del francese Le Noir che ha ottenuto il tempo di 151"5 precedendo l'olandese Blankenstein (152"3) ed il greco Morancos (152"3 a spalla). Quarto il francese Guillemin, quinto l'italiano francese Le Triomier e ultimo l'italiano Buzzi che ha ret-

AL PALAZZETTO DELLO SPORT DI ROMA Oggi i ginnasti azzurri affrontano la Svizzera

Con l'incontro Italia-Svizzera di ginnastica artistica (in programma stasera al Palazzetto dello Sport) si conclude un'intensa stagione agonistica. La serata offrirà al pubblico romano uno spettacolo di alto interesse, dato che saranno presenti i migliori ginnasti di entrambe le nazioni. Le due formazioni saranno così composte:

Italia: Agabio, Carminecci, P. Carminecci, G. Menichelli, Vicardi e Polmonari. In riserva sarà il buon Marzolla.

Svizzera: Brullman, Fenz, Fivian, Kuznizer, Schmitter, Schwarzenruber. In riserva Kuechi. Non poco disappuntato ha sollevato tra gli sportivi romani la notizia dell'assenza dei fuoriclasse elvetici Benker già ammirato a Roma

to fino a 150 metri dall'arrivo crollando nel finale. La staffetta è risultata spettacolare per il finale di Berruti. L'Italia ha schierato i nomi di Maffei, Morale e Berruti; la Francia Meunier, Capricc, Pignatelli e Lagorce. Gli azzurri si sono ottimamente difesi contro la superiorità dei transalpi. Tuttavia Berruti ha ricevuto il cambio da Maffei con almeno quattro metri di svantaggio rispetto a Lagorce. Il velocista torinese ha effettuato una rimonta spettacolare e per un soffio non ce l'ha fatta a tagliare per primo il filo di lana i tempi: Francia 41"7, Italia 41"8 e Grecia 42". La staffetta norvegese è stata qualificata per cambio irregolare nella terza frazione.

Oggi le gare proseguiranno sempre allo stadio dei Marzpi con inizio alle 14.30

L'ATTIVITA' DELLE DUE SQUADRE ROMANE

Carosi ha ripreso gli allenamenti Forse giocherà contro il Palermo

Lavoro leggero per la sosta internazionale - Buone le condizioni di Bizzarri, Recagni, Carradori e di tutti gli infortunati giallorossi di Padova

Triunfo di Maestri nella spada a Bucarest

BUCAREST, 30. — L'italiano Angelo Maestri è stato il demone incontrastato del torneo di spada di campioni internazionali di Bucarest. Maestri ha vinto il titolo di campione del mondo nella spada e si è avvicinato al Tor di Quinto. Cacaci, ha convocato a sequenti uomini: Pezzullo, Macrino, Act. S. Pagnani, Recagni, C. G. Mezzanotte, Penna, Bu. Moroni e Mattei.

NON RAGGIUNTO L'ACCORDO CON LA F.I.G.C. Anche a Italia-Ungheria vietate le riprese T. V.

Della partita del 29 novembre a Firenze verrà trasmessa una registrazione il giorno dopo

I colloqui svoltosi in questi giorni tra i dirigenti della Federazione e della RAI-TV si sono conclusi senza un accordo. Il problema è ancora peggio. Infatti la RAI-TV ha respinto nuovamente la richiesta della Federazione di un indennizzo di 15 milioni ed ha fatto sapere che nemmeno le altre stazioni europee collegate in Eurovisione interpellate sul suggerimento della FIGC erano disposte a contribuire all'indennizzo. Pertanto per l'Italia-Ungheria sembra che la TV dovrà limitarsi ad una ripresa filmata da trasmettere addirittura il giorno dopo.

Si capisce che la mancanza di un accordo susciterà le vive proteste dei telebambini: ed è logico dato che i prezzi del canone dovrebbero garantire la ripresa di avvenimenti di interesse generale come sono gli incontri della nazionale.

Non potendosi dire se abbia ragione la Federazione o la RAI-TV sulla richiesta di 15 milioni, la RAI-TV decide di non sborsarne più di cinque) bisogna concludere che ambedue devono considerarsi responsabili per la disfunzione di un servizio di interesse pubblico.

L'Aston Martin rinuncia alle corse

LONDRA, 30. — David Brown, proprietario della casa automobilistica britannica «Aston Martin», ha annunciato che le sue vetture non prenderanno più parte ufficialmente alle gare della categoria sport. Brown ha aggiunto di aver preso tale decisione per dedicare la maggior parte degli sforzi al settore commerciale del suo affare. Come è noto, «Aston Martin» ha vinto quest'anno il campionato mondiale della categoria «sport».

DA QUESTA SETTIMANA LE NUOVE SCHEDE

Totocalcio

DA PICCOLO SISTEMA convalidabili IN TUTTE LE RECEVITORE

8 16 COLONNE

Provate subito a far centro con la scheda N. 9 del 1° Novembre.

CECOSLOVACCHIA - ITALIA E SERIE B E C